



HAPPY NIDO

PROGETTO EDUCATIVO 2012-2013

## L'ARTE DEI MESTIERI

In questi anni di vita al nido abbiamo sempre ripetuto ai bambini, in modo da rassicurarli dopo il distacco dal genitore, che Mamma e Papà erano al lavoro (a guadagnare i soldini).

Successivamente noi maestre ci siamo chieste che significato possa avere per il bambino "andare al lavoro": il bambino dovrebbe infatti elaborare un pensiero astratto, cioè immaginare cosa fanno la Mamma e il Papà quando non sono con lui.

Al momento dell'inserimento e della frequenza al nido il bambino si trova di fronte ad un doppio "compito": elaborare una costanza della figura genitoriale, cioè essere pienamente consapevole dell'esistenza del genitore anche se non lo si vede, e comprendere cosa faccia il genitore quando non è con lui, quando "va al lavoro".

Questa facoltà si sviluppa intorno ai 3-4 anni, insieme alla sempre maggior capacità di tollerare la mancanza dell'adulto.

Ed è proprio sulla base di questo pensiero che nasce il Progetto Educativo "L'arte dei mestieri".

Abbiamo scelto alcune professioni che andremo a "sperimentare" nel corso dell'anno, attraverso la conoscenza dei diversi "lavoratori" e grazie alla continua scoperta degli strumenti utilizzati da ognuno di loro.

Il Progetto consiste nel far conoscere concretamente al bambino alcuni mestieri, in modo da poter comprendere il significato della parola lavoro (per i più grandicelli) o di associare le parole con un gesto, un rumore o uno strumento (per i più piccoli).

Per rendere il Progetto il più possibile realistico, ogni primo martedì mattina del mese verrà al nido un "lavoratore" diverso che si presenterà ai bambini e ci farà vedere, toccare e provare tutti i suoi strumenti.

Il Progetto avrà inizio nel mese di Ottobre 2012 e si concluderà nel mese di

Giugno 2013.

Le attività sono state pensate ed organizzate in base alle diverse età dei bambini e saranno proposte regolarmente 2 volte alla settimana (martedì e mercoledì).

Gli obiettivi che il Progetto si pone di raggiungere sono:

- sperimentazione dei materiali e degli strumenti: attraverso i cinque sensi riconoscere, costruire, toccare, indovinare tutti gli strumenti e gli arnesi con i quali verremo in contatto grazie ai nostri amici "lavoratori"
- sviluppo del linguaggio
- sviluppo della capacità di "mettersi nei panni dell'altro" attraverso il gioco simbolico
- riconoscimento dei materiali associati ad ogni figura
- interiorizzazione e consapevolezza del concetto di "lavoro"
- affinare capacità percettive (tattili, uditive, visive, olfattive)
- sviluppo della motricità (fine e complessa)

